

Codice A1715A

D.D. 29 luglio 2022, n. 616

Azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) "VERUNO". Presa d'atto sostituzione Concessionario e rinnovo della concessione.



ATTO DD 616/A1700A/2022

DEL 29/07/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) “VERUNO”. Presa d’atto sostituzione Concessionario e rinnovo della concessione.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 28 giugno 1999 con la quale si è confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria “Veruno” di complessivi ha 931, ubicati nei Comuni di Veruno, Bogogno, Borgo Ticino, Comignago, Agrate Conturbia, Gattico e Borgomanero e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in favore del Sig. RAVIZZA Ugo, fino al 31 gennaio 2003;

viste le determinazioni dirigenziali n. 16 del 27 gennaio 2003 e n. 35 del 2 febbraio 2009 con le quali veniva rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria “Veruno” fino al 31 gennaio 2015 a favore del Sig. ZAMBOLIN Moreno;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 1497 del 9 dicembre 2010 con la quale l'azienda faunistico-venatoria “Veruno” veniva trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria e contestualmente veniva ridotta la superficie della stessa da ha 931 ad ha 637;

vista la determinazione dirigenziale n. 1303 del 29 novembre 2011 di presa d'atto della nomina del Sig. OGGIAN Luca a concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" per ha 637, ubicati nei Comuni di Veruno, Bogogno, Borgo Ticino, Comignago, Agrate Conturbia, Gattico e Borgomanero e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in sostituzione del Sig. ZAMBOLIN Moreno dimissionario;

vista la determinazione dirigenziale n. 784 del 18 settembre 2014, di rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria "Veruno", di complessivi ha 637, in favore del Sig OGGIAN Luca fino al 31 gennaio 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 461 del 17 aprile 2018 di presa d'atto della nomina del Sig. Massimo LEONARDI a concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in sostituzione del Sig. Luca OGGIAN Moreno dimissionario;

vista l'istanza di rinnovo della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" n. prot. 1213 del 15/01/2021 con la quale il Sig. GRAZIANI Giorgio chiede il rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" fino a 31 gennaio 2027;

vista la comunicazione di avvio del procedimento n. prot. 2559 del 28/01/2021 del Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca;

vista la nota del del Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca n. prot. 3284 del 05/02/2021 con la quale si richiede al Sig. GRAZIANI Giorgio, tra le altre cose, idonea documentazione che attesti che il titolare della concessione sia un imprenditore agricolo e si chiede, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto del Consorzio rep. 29.993/7137 del Notaio Emanuele Caroselli, che l'assemblea provveda alla nomina della persona fisica o giuridica a cui dovrà essere intestata la concessione;

vista la determinazione dirigenziale n. 587 del 09 luglio 2021 con la quale il Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, acquisiti tutti gli elementi che evidenziavano un contenzioso circa la sussistenza dei requisiti per la regolare designazione del concessionario ha stabilito - ai sensi del comma 1bis dell'articolo 28 dei Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e s.m.i.:

- di sospendere la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" fino al 31 gennaio 2022 in attesa che l'assemblea del Consorzio provveda alla legittima e definitiva individuazione del concessionario;
- di sospendere l'esercizio di tutte le attività venatorie dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Veruno";
- di stabilire che, in caso di inerzia del Consorzio e per consentire la gestione venatoria del territorio dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" decorsa inutilmente la data del 31 gennaio 2022 senza che sia stato legittimamente individuato il concessionario sarà adottato l'atto di revoca della concessione e il relativo territorio sarà destinato all'A.T.C. NO1;

preso atto che in data 26 gennaio 2022, come da documentazione agli atti del Settore, in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 587 del 09 luglio 2021 il Consorzio dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" si è riunito ed ha individuato il Sig. GRAZIANI Giorgio quale concessionario dell'azienda;

considerato che, a seguito della sopracitata Assemblea del Consorzio del 26 gennaio 2022 lo stesso

Graziani Giorgio è stato confermato quale concessionario dell'azienda, come da verbale agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;

ritenuto che l'Amministrazione, in considerazione della natura di semplice "presa d'atto", della sostituzione del Concessionario ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 della D.G.R. 8.03.2004 n. 15-11925 e ss.mm.ii., non interviene in merito alla regolarità del verbale dell'assemblea e dell'esposizione delle motivazioni in esse contenute, *"essendo ferma l'estraneità della Regione ad eventuali controversie tra i vari consorziati, o a problematiche interne al consorzio"* (cfr. Tar Piemonte Sezione seconda n. - 00476/2018 -);

ritenuta pertanto valida l'istanza già presentata dal Sig. GRAZIANI Giorgio in data 15 gennaio 2021, che chiedeva il rinnovo della concessione e di prendere atto della sua nomina a nuovo Concessionario dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Veruno";

vista la visura della Camera di Commercio, acquisita d'ufficio, dalla quale risulta che il Sig. GRAZIANI Giorgio è imprenditore agricolo e pertanto ha i requisiti previsti dall'articolo 20 della citata DGR del 8.03.2004 n. 15-11925 e ss.mm.ii.;

dato atto che, sono state avviate le procedure in data 08.06.2022 Prot. n. PR_NOUTG_Ingresso_0039834_20220608 per la consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno, a carico del suddetto Sig. Graziani Giorgio per la verifica delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 159/2011;

dato atto dell'osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la dichiarazione che il Consorzio è tutt'ora esistente e funzionante e che nel periodo trascorso non sono intervenute modificazioni nelle condizioni agro-silvo-colturali;

preso atto che il Consorzio, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto ha durata fino al 31.12.2020 e sarà automaticamente rinnovato alla sua scadenza per un periodo di sei anni in sei anni, e cioè fino al 31.12.2026;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

vista la scheda n. 173 dell'allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale del procedimento amministrativo di rinnovo delle concessioni delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico venatorie;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 18 ottobre 2019, n. 10-396, tenuto conto della determinazione dirigenziale n. 587 del 09 luglio 2021 di sospensione della concessione dell'azienda fino al 31 gennaio 2022;

ritenuto pertanto, di accogliere l'istanza presentata dal Sig. Graziani Giorgio che chiede il rinnovo

della concessione e di prendere atto della sua nomina a nuovo concessionario dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" in sostituzione del Sig. Massimo LEONARDI, come da verbale dell'assemblea consortile del 26/01/2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";

determina

- di prendere atto della nomina a nuovo Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" ricadente nel territorio della Provincia di Novara (NO) del Sig. Graziani Giorgio *omissis*, in sostituzione del Sig. Massimo LEONARDI, come da verbale dell'assemblea consortile del 26/01/2022;

- di rinnovare fino al 31.01.2027 la concessione di azienda agri-turistico-venatoria "Veruno", di complessivi ha 637, ubicati nei Comuni di Veruno, Bogogno, Borgo Ticino, Comignago, Agrate Conturbia, Gattico e Borgomanero e ricadenti nella zona faunistica della Provincia di Novara, a favore del Sig. Graziani Giorgio.

Di dare atto che il nuovo Concessionario sarà tenuto al rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 204 del 28 giugno 1999, delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda agri-turistico-venatoria denominata "VERUNO" e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione e dal presente atto anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda agri-turistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da

apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRI-TURISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario, al Presidente del Consorzio, alla Provincia di Novara e al Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco